

Relazione
al
rendiconto della gestione
2017

Premessa

Gli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/00 prevedono che al Rendiconto venga allegata una Relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima il significato amministrativo ed economico dei risultati conseguiti nell'esercizio.

L'articolo 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011 ha esplicitato il contenuto della relazione in esame quale documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di tesoreria, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Gestione Finanziaria – Conto del Bilancio

La gestione finanziaria 2017, si chiude con un risultato di amministrazione di € 10.104.983,25, suddiviso nei distinto nei seguenti fondi:

Fondi accantonati	2.918.526,77
- crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	€. 2.531.779,71
- contenzioso e soccombenza legale	€. 191.216,84
- accordi bonari	€. 63.410,78
- arretrati contrattuali	€. 93.398,23
- rischi contrattuali	€. 25.367,39
- innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	€. 6.400,24
- indennità di fine mandato	€. 6.953,58
Fondi vincolati per disposizione di legge e principi contabili	1.436.896,65
- <Proventi da sanzioni C.d.S.> (CdS)	€. 330.637,01
- <Proventi parcometri> (Prc)	€. 120.875,38
- sanzioni/oblazioni condono (Pce1)	€. 78.416,14
- L.R.20/89 aree a vincolo urbanistico (Psp)	€. 1.924,95
- L.R.20/89 (Dem)	€. 32.890,99
- diritti superficie aree peep (ads)	521.075,77
- imposta di soggiorno	€. 33.877,67
- estinzione mutui	€. 86.018,19
- alienazione beni vincolati	€. 166.949,56
- derivanti da trasferimenti regionali a destinazione vincolata	€ 16.714,80
- quota ICI - ufficio tributi	€
- da vincoli attribuiti dall'Ente (SUAP, f.do convenzione serv. Soc. ecc)	€ 47.516,19
fondi destinati agli investimenti	€. 136.207,56
. Fondi non vincolati - parte disponibile	5.613.352,28

Nell'avanzo di amministrazione 2017 è confluita la quota di avanzo di amministrazione accertato con il consuntivo 2016 non applicato alla data del 31.12.2017 ammontante ad **€ 7.137.697,12** distinto nei seguenti fondi:

Fondi vincolati	
sanzioni art. 208 D.Lgs. 285/92 (cde)	116.019,56
sanzioni/oblazioni condono (Pce1)	78.416,14
alienazione beni destinazione vincolata (abv)	166.949,59
diritti di superficie aree PEEP (ads)	485.543,63
proventi monetizzazione aree (Pme)	48.109,02
estinzione mutui	80.956,03
servizi convenzionati SUAP	5.000,00
altri fondi vincolati	14.796,04
Fondi accantonati e fondi rischi futuri	
Fondo svalutazione crediti dubbia e difficile es.	2.004.283,98
Fondo contenzioso soccombenze legali	178.692,84
fondo rischi "contrattuali"	24.167,39
Fondo accordi bonari	53.929,68
Fondo arretrati contrattuali dipendenti	53.398,23
fondo indennità fine mandato	4.263,58
altri fondi accantonati	5.991,24
Fondi non vincolati	3.817.180,17

Il risultato di amministrazione è determinato dal risultato della gestione residui e dal risultato della gestione di competenza dell'esercizio. conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2017
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza (+)		18.407.267,91
FPV parte corrente iniziale (+)		221.404,83
FPV parte c/capitale iniziale (+)		2.728.958,23
Totale impegni di competenza (-)		17.574.831,76
FPV spesa corrente finale (-)		201.634,43
FPV spesa c/ capitale finale (-)		2.706.356,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA		874.808,54
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		113.378,90
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Maggiori residui passivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		103.377,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		216.756,60
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		874.808,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		216.756,60
Avanzo esercizio precedente applicato		1.875.720,99
Avanzo esercizio precedente. NON applicato		7.137.697,12
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		10.104.983,25

Analisi della gestione di competenza

La gestione dell'ente è equilibrio come si evince dalla tabella riepilogativa degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. La gestione delle poste conto terzi da un risultato pari a zero, essendo gli accertamenti e gli impegni di uguale ammontare.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2016	2017
6		
Entrate titolo I	10.345.506,20	9.825.237,37
Entrate titolo II	2.057.055,01	1.966.808,87
Entrate titolo III	3.575.201,40	3.606.729,78
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.977.762,61	15.398.776,02
Spese titolo I (B)	12.093.236,37	12.253.216,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III/IV(C)	155.075,03	155.145,37
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.729.451,21	2.990.413,92
FPV di parte corrente iniziale (+)	328.965,56	221.404,83
FPV di parte corrente finale (-)	221.404,83	201.634,43
FPV differenza (E)	107.560,73	19.770,40
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	55.473,27	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	44.989,36	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate	44.989,36	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.003.498,59	1.121.839,20
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	71.969,50	14.450,00
Altre entrate	931.529,09	1.107.389,20
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H)	2.933.975,98	1.888.345,12
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2016	2017
Entrate titolo IV	796.135,49	896.307,98
Entrate titolo VI**	17.931,96	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	814.067,45	896.307,98
Spese titolo II (N)	3.864.946,29	3.054.285,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.050.878,84	-2.157.977,77
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	44.989,36	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.003.498,59	1.121.839,20
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	4.386.669,49	2.728.958,23
Fondo pluriennale vincolato c/ capitale finale	2.728.958,23	2.706.356,24
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.819.262,28	1.575.036,77
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	2.384.603,93	561.500,18

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate non ricorrenti sono risorse che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e pertanto, evidenziando un andamento straordinario oppure presentandosi per la prima volta, devono essere impiegate per far fronte a spese aventi lo stesso carattere di straordinarietà.

Nell'esercizio 2017 le entrate di natura non ripetitiva sono state pari a € 893.708,53

Esse sono state destinate per € 112.779,00 al finanziamento di quota parte del fondo crediti dubbia esigibilità 2017 per la quota da esse generato, per € 301.644,98 a finanziamento di spese correnti non ripetitive, per € 236.744,55 a finanziamento di spese di investimento, e per la parte residua è confluita in avanzo di amministrazione

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Le previsioni di bilancio 2017, approvate con DCC 73 del 28/12/2016 sono state interessate da 8 variazioni di bilancio.

Con DCC n. 4 del 17.1.2017 viene preso atto della totale attribuzione degli spazi finanziari richiesti al Ministero Economia e Finanze tenendo conto che risulta strategico assegnare tempestivamente al Dirigente del II settore gli stanziamenti di bilancio per consentire l'immediata attivazione delle opere pubbliche non appena accertato ex art. 186 del D. lgs. 267/00, l'avanzo di amministrazione 2016, per consentire il totale utilizzo degli spazi assegnati dallo Stato. Inoltre l'assegnazione provvisoria del Fondo di solidarietà 2017, in conseguenza della maggior incidenza delle capacità fiscali dei singoli Enti locali, ha confermato ed incrementato le spettanze 2016 e consente quindi l'iscrizione di maggiore entrata da IMU a fronte delle minori trattenute erariali, che consente l'immediato finanziamento delle spese di progettazione per le opere di investimento proposte dalla Giunta Comunale. La Giunta Comunale propone di attivare le opere pubbliche relativamente alle quali vengono sinteticamente esposte quelle eccedenti il valore di 50.000,00:

- passeggiata a lago Lungo lago Marconi – riscrizione della parte di lotto A non impegnabili entro il 31/12/2016 € 217.000,00;
- tappetini stradali – riscrizione delle somme non impegnate entro il 31.12.2017 € 190.000,00
- scuola materna Battisti - manutenzione impianto riscaldamento e colonna adduzione acqua € 86.000,00
- Scuola materna via Piave – manutenzione impianto riscaldamento € 52.000,00
- Realizzazione rotatoria nodo Nodo via Chinotto - 2 giugno-Bixio € 68.900,00
- Parcheggio Aldo Moro – manutenzione straordinaria € 94.000,00
- Riscatto impianti illuminazione pubblica € 70.000,00;

Con DGC n. 45 del 18.04.2017 € 28.060,00 si è provveduto all'iscrizione delle maggiori entrate accertate a titolo di sponsorizzazione per l'evento "Passin through, moving forward. L'arco di Palmira" necessarie al finanziamento di parte delle spese necessarie per la buona realizzazione dell'evento

Con DCC n. 16 del 08.05.17 sono state finanziate:

- € 60.000,00 per procedere alla sottoscrizione della Convenzione con l'Associazione Turistica pro Loco di Arona;
- € 28.000,00 per l'acquisto del palco per le manifestazioni turistiche e culturali realizzate o promosse dal comune di Arona;
- €25.000,00 per contributi a favore di Associazioni diverse;
- € 26.000,00 incarico per progetto preliminare Parcheggio Compagnia 40;
- € 15.000,00 per servizio igienico Torre Mozza per € 15.000,00;
- € 25.110,00 per lo spostamento di telecamere per rilevazione transiti in ZTL di Via San Carlo;
- € 7.000,00 per monetizzazione aree standard;

Con DCC n. 27 del 20.06.17 sono state finanziate:

- € 95.000,00 realizzazione pista ciclabile sul lungolago Marconi);
- € 10.840,00 manutenzione straordinaria di piazzale Moro;
- € 33.000,00 finanziamento nuovi interventi di censimento e rimozione della copertura di amianto nell'ex asilo di Dagnente e nel magazzino comunale di Via Monte Rosa;
- € 10.000,00 incarico inquinamento acustico;
- € 15.000,00 verifica e manutenzione alberi Rocca via Cantoni;
- € 240.000,00 nell'esercizio 2017 e € 200.000,00 negli esercizi 2018 e 2019 per opere di urbanizzazione derivanti da convenzioni urbanistiche;
- € 10.500,00 attivazione di nuove telecamere di video sorveglianza;
- progettazione dell'intervento di manutenzione alla salita della chiesa di Mercurago;

Sono stati inoltre effettuati storni di fondi nel budget assegnato al Dirigente III settore per € 157.911,41 e incrementato lo stanziamento del fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio per ulteriori € 3.515,00;

Con DCC n. 40 del 31.07.2017 si è provveduto a:

Entrate correnti

- € - 15.631,00 Attività accertativa ICI
- € 10.000,00 imposta di soggiorno
- € 31.955,00 maggior gettito TARI posto a copertura del fondo svalutazione TARI 2017
- € 18.975,00 Trasferimenti erariali non fiscalizzati per minori introiti addizionale comunale IRPEF
- € - 2.300,00 Trasferimento MUIR a finanziamento spese gestione rifiuti scuole statali
- € 6.365,25 Riversamento 5‰ addizionale irpef – destinazione a finalità sociali;
- € - 33.388,68 Contributi regionale Fondo domiciliarità coperta da applicazione avanzo
- € 54.000,00 contributo regionale fondi servizi sociali

spese correnti

- € 11.050,00 trasferimenti ex Ages finanziato per € 5.412,00 dal comune convenzionato di Cureggio;
- € 14.316,00 spese legali
- € 12.500,00 trasferimenti per iniziative culturali
- € 13.118,00 esternalizzazione servizio posa segnaletica e arredo finanziato da risparmi personale in quiescenza
- € 54.000,00 rette minori inseriti in comunità
- € 155.565,19 contributi alla domiciliarità finanziati da applicazione avanzo

spese investimento (modalità di finanziamento in allegato B)

- € 25.753,77 Parcheggio P.le Moro
- € 10.000,00 Rocca Borromeo – manutenzione Torre Mozza
- € 27.500,00 Riscatto impianti illuminazione pubblica
- € 20.000,00 messa in sicurezza attraversamenti pedonali C.so Repubblica, V.le Berrini, Corso Liberazione
- € 12.000,00 Contributo AIB cofinanziamento acquisto automezzo
- € 5.000,00 Contributo Parrocchia Dagnente per manutenzione Edificio di culto
- € 5.000,00 Condominio Fiorente B spese condominiali

partite di giro

- 33.000,00 operazioni conto terzi, depositi di terzi ecc

Con DCC n. 50 del 02.10.17 la Giunta comunale d'intesa con gli uffici ha proposto le seguenti variazioni per le quali vengono indicate quelle di maggiore significatività:

- incremento lo stanziamento del fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio di ulteriori € 203.300,00e a seguito di approvazione ruolo coattivo sanzioni codice della strada;
- finanziamento di contributi alle associazioni comunali operanti sul territorio per € 65.862,00

Con DCC n. 61 del 13.11.2017 si è provveduto a effettuare le seguenti variazioni per le quali vengono indicate quelle di maggiore significatività:

- Sostituzione postazioni di lavoro obsolete per uffici comunali € 7.850,00;
- Posticipo attivazione al 2018 delle seguenti spese di investimento:
 - Cimitero Arona – zona 9 seminterrato – risanamento pareti, soffitto € 39.500,00
 - Parcheggio Aldo Moro – manutenzione straordinaria € 109.308,00
 - Lavatoio fraz. Campagna manutenzione straordinaria € 34.100,00
 - Realizzazione skate park € 34.100,00
 - Riscatto impianti di illuminazione pubblica – incarichi e pubblicazione gara € 33.500,00
 - Fornitura e posa colonnine fonti rinnovabili € 10.000,00
 - Acquisto attrezzature corpo vigili del fuoco € 10.000,00
- Anticipo al 2017 attivazione intervento "Cimitero di Mercurago – restauro copertura e fabbricato loculi 349.250,00;
- Iscrizione di maggiori spese di investimento in attivazione entro il 31.12.2017:
 - Caserma Carabinieri – rifacimento pavimentazione € 22.000,00
 - Lungolago Marconi lotto B € 36.000,00
 - Nodo via Chinotto, 2 giugno, Bixio € 30.100,00
 - Viabilità messa in sicurezza versante sotto chiesa fraz. Mercurago 10.000,00
- Stralcio stanziamenti bilancio per erogazione contributo affitti, non finanziato dalla Regione Piemonte;
- finanziamento di contributi alle associazioni comunali operanti sul territorio per € 30.000,00;
- acquisto cucina attrezzata Centro Aiuto Disabili € 7.700,00
- iscrizione maggiori aggi concessionario tributi conseguente a maggior accertamento di entrate rispetto alle previsioni € 11.500,00

Con CC n. 69 del 30.11.17 sono state fatte delle variazioni di bilancio per attivare o incrementare le seguenti spese di investimento:

- manutenzione straordinaria strade – Implementazione asfalti	€ 120.000,00
- acquisizione terreni – aree a standard	€ 46.200,00
- acquisto tablet per edilizia privata	€ 6 .000,00
- sostituzione auto in dotazione Polizia Locale	€ 27.400,00
- incarico per sostituzione corpi illuminanti led scuole elementari	€ 10.000,00
- completamento prato sintetico Scuola Nicotera	€ 3.400,00
- incarico sostituzione pavimentazione Scuola media	€ 18.720,00
- incremento incarico progettazione manto sintetico campo sportivo Via Montenero -	€ 29.000,00
- parchi giochi Via Monte Nero – sostituzione giochi	€ 7.000,00
- marciapiede e illuminazione Via San Carlo	€ 27.270,00
- servizio idrico integrato (Torre acquedotto Mercurago)	€ 8.000,00
- postazioni velo ok – box, opere complementari e cartellonistica	€ 4.500,00

- incremento dotazione telecamere (finanziate con economie budget PL)€ 37.500,00

L'andamento delle poste di entrata realizzate viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Trend Storico Entrate	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	328.965,56	221.404,83
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.386.669,49	2.728.958,23
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.874.735,55	1.875.720,99
Titolo 1 Entrate tributarie	10.345.506,20	9.825.237,37
Titolo 2 Trasferimenti correnti	2.057.055,01	1.966.808,87
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.575.201,40	3.606.729,78
Titolo 4 Entrate in conto capitale	796.135,49	896.307,98
Titolo 6 Accensione di prestiti (riv mutui anni 90)	17.931,96	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.213.687,44	2.112.183,91
Totale generale delle entrate	26.595.888,10	23.233.351,96

Criteri di valutazione e principali voci del conto del bilancio

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si da informazione dei criteri di valutazione delle poste iscritte nella tipologia 1.0101.

Imposta Municipale Propria - IMU

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punti 3.7.5 e 3.7.6 di principi contabili, salvo richiesta di rateizzazione dell'imposta, nel quale l'imposta e le relative sanzioni maggiorate di interessi e sono imputate negli esercizi in cui scadono le rate di pagamento.

Anche i proventi conseguenti all'attività accertativa sono rilevate con applicazione del criterio di cassa suddetto. Solo in casi di rateizzazione degli avvisi di accertamento su richiesta del contribuente le somme sono accertate se corredate da idonea garanzia fideiussoria secondo le scadenze di rateizzazione.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Infine le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta Comunale sugli Immobili – ICI

Gli accertamenti sono determinati con applicazione del criterio di valutazione per cassa, in base ai versamenti effettuati dai contribuenti alle scadenze di legge.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta di soggiorno

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione degli operatori economici.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito, dei versamenti del concessionario o per lista di carico in presenza di differenza temporale fra comunicazione e riversamento.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento. Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a.. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.-

In applicazione ai nuovi principi criterio di valutazione è commisurato ai flussi di cassa.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche - TOSAP -

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito dei riversamenti del concessionario o per lista di carico in presenza di differenza temporale fra comunicazione e riversamento.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

TASI

Trattandosi di entrate rimosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

TARI

Il criterio di valutazione ex punto 3.7.1 dei principi contabili stabilisce che tali entrate sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i ruoli ordinari e le liste di carico.

Per le somme di dubbia esigibilità è previsto dallo stesso D.P.R 158/99 l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, autofinanziato con i proventi della stessa tassa nella misura massima del 5%.

TARSU

Trattandosi di entrata gestita attraverso ruoli ordinari sono accertate e valutate nell'esercizio in cui è emesso il ruolo a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro la fine dell'anno.

Per il 2017 si riferisce all'attività accertativa operata dall'ufficio tributi per omesse o infedeli dichiarazioni e riferita ad anni antecedenti il 2015. Le somme derivanti da tale attività di riscossione, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento. Per gli importi ritenuti di dubbia esigibilità è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità

Titolo 2 – Trasferimenti Correnti

I trasferimenti erariali, a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo di Solidarietà. Il criterio di valutazione è costituito dalla pubblicazione della spettanza sul sito del Ministero erogante.

Le principali voci di bilancio per l'esercizio 2016 sono riferite ai seguenti contributi:

- Il Contributo **IMU/TASI** ex art. 1 c. 731 L.143/13, assegnato a copertura della perdita di gettito conseguente alle variazioni di base impositiva prevista fra le due imposte
- Trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito dell'Imposta Municipale Propria (art. 3 D.L. 102/2013);

- Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale relativi agli introiti per addizionale IRPEF x cedolare secca;
- Trasferimento M.I.U.R. per servizio rifiuti in edifici scolastici;
- Riversamento 5 per mille finalità sociali;
- Contributo terreni agricoli art. 1 c. 711 L. 147/2013;
- Rimborso spese elettorali a carico dello Stato.

I trasferimenti regionali sono riferiti essenzialmente ai contributi "storici" a sostegno dei **servizi socio assistenziali**, per la fornitura di libri di testo scolastici ed a sostegno del servizio bibliotecario

Il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili e differisce a seconda delle diverse tipologie di contributi (a rendicontazione o a fondo perduto). Nel caso di contributi regionali, essi sono accertati nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo, in quanto la regione adotta anch'essa il principio della competenza finanziaria.

I Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico sono valutati anch'essi secondo il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili di cui sopra e si riferiscono a:

- Trasferimenti da comuni convenzionati e da A.S.L. per "Servizi socio-assistenziali";
- Trasferimenti da comuni convenzionati servizi "S.U.A.P." -"Segreteria Generale";
- Trasferimenti per Gestione associata demanio lago Maggiore;

I Contributi e trasferimenti correnti da famiglie od imprese, sono stati valutati al valore nominale secondo il criterio di esigibilità specificato al punto 3.6, considerando l'atto di manifestazione di volontà quale documento attestante l'assegnazione.

Titolo 3 – Entrate Extra tributarie

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune ad esempio per diritti o per rimborso dei costi sostenuti, i servizi a domanda individuale, i proventi derivanti dalla gestione dei beni ed i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.

Le poste sono accertate e valutate mediante liste di carico nominative o collettive ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza, o il bene è stato utilizzato.

Le poste principali si riferiscono alle seguenti voci:

- Proventi mense e refezioni scolastiche
- Proventi Servizio Asilo Nido –proventi
- Proventi parcometri
- Concorso spese da ASL per Servizi socio-assistenziali
- Fitti attivi
- Proventi sanzioni <Cds>

Alcune somme riferite ai ruoli emessi anteriormente all'anno 2014 per il recupero delle rette dalla mensa scolastica, e pertanto accertati per cassa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Per alcuni proventi (mensa, servizi scolastici, asilo nido, servizi per soggetti diversamente abili ed in disagio sociale, fitti a soggetti in disagio sociale e relativi rimborsi per spese condominiali) è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, a copertura dei proventi anno 2017, risultando per i proventi accertati negli anni precedenti fondo accantonato nel rendiconto 2016.

Relativamente ai proventi del codice della strada, i nuovi principi contabili escludono in linea di principio l'accertamento per cassa effettuato fino all'esercizio 2014 dall'Ente in applicazione del principio di prudenza.

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e

somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;

- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Solo qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%. La destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92 è stata effettuata con DGC n. 162 del 12.12.2016.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è dettagliato per ogni singolo servizio nell'allegato Z-AA al rendiconto.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

I Trasferimenti per **conferimenti di capitale** sono accertati a seguito di atto di assegnazione ed imputati secondo le tempistiche di realizzazione indicate nel cronoprogramma dell'opera di investimento.

Le poste registrate nell'anno 2017 si riferiscono a:

Contributo da Ministero dell'Ambiente

- Contributo per rimozione amianto – progettazione (€ 3.542,45);

Contributi da Fondazioni

- Reiscrizione Contributo restauro Torre Mozza (€ 79.000,00);

Contributi da privati

- Contributo per manutenzione spazio antistante punto vendita lungolago – rimborso asfaltatura da privato (€ 9.985,70);
- Contributo da famiglie a investimenti x cessione aree standard/ retrocessione aree da convenzione urbanistiche per realizzazione opere di urbanizzazione in Via Vittorio Veneto (€ 157.616,56);

Contributi agli investimenti da Comuni

- Contributo incarico Gas per ATEM NOvara 1 (€ 26.856,49) precedentemente autofinanziato.

Il Contributo **sviluppo investimenti**, dall'esercizio 2016 contabilizzato al Titolo 4 (Entrate in conto capitale) Categoria 200 (Contributi agli investimenti), è un contributo a copertura integrale di rate di mutui passivi assunti fino agli anni novanta. La riduzione nel triennio conseguono al progressivo e fisiologico esaurimento dei periodi di ammortamento. dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento.

Le entrate da **cessione di beni immobili** sono accertate con imputazione nell'esercizio in cui si verifica il trasferimento della proprietà del bene, ad eccezione dei proventi da alienazione di diritti di superficie, rateizzati per i quali il versamento delle somme avviene anteriormente alla sottoscrizione di atto di trasferimento. Nell'anno 2017 non ci sono stati proventi di tale natura.

Relativamente ai **proventi da permessi di costruire** € 367.828,06 con un incremento del 76,35% rispetto allo scorso anno, sono accertati per cassa salvo richiesta di rateizzazione da parte del realizzatore dell'intervento, nel qual caso sono accertate con imputazione agli esercizi di scadenza delle singole rate.

Come specificato al punto 3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente,,

I proventi da permessi da costruire sono previsti in considerazione del PRGC vigente, della situazione di congiuntura economica ed in base alla data di esigibilità delle rate per gli importi rateizzati.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva,

sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

L'ammontare complessivo delle sanzioni edilizie, delle sanzioni edilizie in zone a vincolo paesaggistico e dei proventi da monetizzazioni è stato di € 110.681,13.

PARTE SPESA

L'andamento delle poste di spesa viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Trend storico Spese	2016	2017
Titolo I Spese Correnti	12.093.236,37	12.253.216,73
Titolo II Spese in conto Capitale	3.887.716,29	3.054.285,75
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	132.305,03	155.145,37
Titolo VII Spese x conto terzi/p.giro	2.213.687,44	2.112.183,91
Totale	18.326.945,13	17.574.831,76

Titolo 1- Spese correnti

L'andamento delle spese correnti per classificazione economati ha avuto la seguente evoluzione temporale. Si precisa che le somme contenute nel macroaggregato 109 nell'anno 2015 confluivano fra i trasferimenti correnti (macr. 104).

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		impegni 2016	impegni 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	3.386.901,81	3.388.990,28
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	215.988,95	213.689,14
103	Acquisto di beni e servizi	6.667.294,94	6.834.015,25
104	Trasferimenti correnti	1.283.732,02	1.220.144,40
107	Interessi passivi	119.071,79	143.413,41
108	Altre spese per redditi da capitale		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	187.088,96	227.752,07
110	Altre spese correnti	233.157,90	225.212,18
Totale spese correnti		12.093.236,37	12.253.216,73

Le spese sono impegnate a fronte di una obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili/scadute (merce consegnata, prestazione eseguita).

Gli **oneri retributivi e contributivi** del personale sono valutati secondo l'importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, se riferiti ad una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale ed imputati nell'esercizio di effettuazione della prestazione lavorativa. Fanno eccezione le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, che seppur stanziati annualmente e finanziati con entrate correnti consolidate sono accantonate in apposito fondo confluyente nell'avanzo di amministrazione e le somme destinate a premialità o il trattamento accessorio dell'anno di riferimento ma liquidare nell'anno successivo, che di norma in caso di sottoscrizione di accordo sindacale, confluiscono nel fondo pluriennale vincolato spesa dell'anno di riferimento.

Le spese relative all'**acquisto di beni e servizi** quantificati di norma al lordo di IVA ad eccezione dei servizi a domanda individuale, sono imputati a bilancio nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica.

Fanno eccezione le spese per patrocinio legale, relativamente alle quali, non essendo certa la scadenza della prestazione, impegnate nell'anno di sottoscrizione del contratto di patrocinio e vengono riportate annualmente nell'esercizio successivo attraverso il fondo pluriennale vincolato, fino alla scadenza, ed adeguate nell'importo annualmente in ragione dell'andamento del contenzioso.

Le spese inerenti **trasferimenti correnti** sono imputate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo, salvo che lo stesso preveda scadenze precise di pagamento, nel qual caso sono imputate negli esercizi di scadenza delle singole assegnazioni;

Nel macroaggregato **110 altre spese correnti**, confluiscono le spese per consultazioni elettorali, i premi assicurativi, spese per soccombenze legali e gli accantonamenti a fondo di riserva, a fondo rischi/oneri futuri ed a fondo svalutazione crediti per dubbia esigibilità. Per tale natura in caso di inutilizzo dei fondi nel corso dell'esercizio, lo stanziamento di bilancio non risulta impegnato a fine esercizio.

Nell'anno 2017 l'accantonamento a fondo iscritto negli stanziamenti di bilancio, ed accantonato in sede riaccertamento residui ha interessato le seguenti voci:

Fondo contenzioso soccombenze egali	13.524,00
fondo rischi "contrattuali"	1.200,00
Fondo arretrati contrattuali	40.000,00
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	409,00
fondo indennità fine mandato	2.690,00
Fondo rischi dubbia esigibilità	558.281,00

L'accantonamento per soccombenze spese legali 2017 si riferisce al contenzioso in essere con alcuni agenti del servizio polizia locale.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il comune ha operato nel rispetto del principio di prudenza per gli anni antecedenti il 2017 sia operando accertamenti per cassa, che vincolando annualmente in sede di Rendiconto quota parte dell'avanzo di esercizio a fondo svalutazione crediti (ora fondo crediti dubbia esigibilità).

La determinazione del fondo utilizzando i criteri previsti dal D.Lgs. 118/2011, la cui quantificazione è evincibile dagli allegati al rendiconto Ex D.Lgs. 118/2011, essendo basata sul rapporto credito non riscosso/ammontare credito, avrebbe determinato una quantificazione non conforme al rischio di dubbia esigibilità esistente, vanificando la corretta gestione attuata fino ad ora dall'Ente.

Pertanto si è preferito anche in sede di riaccertamento ordinario, accantonare somme aggiuntive alle quote stanziate nel corso dell'esercizio per assicurare idonea copertura del rischio di dubbia esigibilità. Il dettaglio di dette somme è evincibile nella DGC n.53/2018;

La corretta gestione delle poste di bilancio secondo il principio di prudenza ha altresì consentito di proporre al Consiglio la riduzione della quota di accantonamento effettuata per le poste iscritte a residuo, e reinscrizione nelle poste disponibili dell'avanzo di amministrazione.

L'ammontare al 31.12.2017 viene quantificato in € 2.531.779,71. Si precisa che i crediti iscritti nel conto del bilancio sono al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità, mentre nelle poste del conto del patrimonio esse sono iscritte al netto di tale voce.

ALTRI FONDI ACCANTONATI E FONDI RISCHI FUTURI

L'ammontare complessivo dei fondi rischi futuri attualmente iscritti in avanzo di amministrazione ammontano ad € 386.747,06; alle voci sopra indicate si sommano i fondi accantonati ex lege per le opere pubbliche in corso o concluse negli ultimi cinque esercizi.

Fondo contenzioso soccombenze egali	191.216,84
Fondo rischi "contrattuali"	25.367,39
Fondo accordi bonari	63.410,78
Fondo arretrati contrattuali dipendenti	93.398,23
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	6.400,24
Fondo indennità fine mandato	6.953,58

Titolo 2- Spese in conto capitale

La gestione degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Risultanza gestione investimenti		
voci di bilancio	accertamenti/ impegni diff. (c – d)	
entrate (tot.tit.4°/6°)	896.307,98	
FPV Entrata c/ capitale	2.728.958,23	
avanzo applicato a investimenti	1.575.036,77	
		5.200.302,98
spese in conto capitale (tit.2°)	3.054.285,75	
FPV spesa c/capitale	2.706.356,24	
		5.760.641,99
Risultato della gestione investimenti		-560.339,01
Entrate correnti destinate ad investimenti		1.121.839,20
Risultato complessivo della gestione investimenti		561.500,19

Nel corso dell'anno la gestione è stata improntata all'attivazione delle spese improcrastinabili ed urgenti, rivedendo quando necessario anche le scelte operate in sede di bilancio. Si è cercato di finalizzare le risorse non appena disponibili anche in assenza di possibilità di attivazione della spesa per i vincoli imposti dagli obblighi di finanza pubblica. Ciò, in sinergia con l'operato del servizio tecnico ha consentito il tempestivo utilizzo delle risorse rese disponibili nel raggiungimento degli obiettivi di stabilità e crescita, e con immediato sfruttamento di cambio di disposizioni normative in corso d'anno. L'approvazione della normativa nel secondo semestre dell'anno e le risorse umane in ruolo nel servizio tecnico non hanno consentito l'attivazione entro l'anno di tutte le opere stanziate.

Titolo III – Rimborso di prestiti

In conseguenza all'estinzione anticipata di tutti i mutui le cui rate non erano finanziate da Acqua Novara VCO, o con da proventi parcometri, l'indebitamento si è notevolmente ridotto come evincibile dalla tabella seguente. I mutui attualmente in ammortamento prevalentemente a tasso fisso e concessi esclusivamente dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Anni	Stock del debito al 31.12	Interessi passivi a carico dell'esercizio
2009	6.631.093,65	297.146,01
2010	2.958.705,06	212.099,01
2011	2.873.551,73	138.130,03
2012	2.540.145,03	137.167,45
2013	2.396.073,67	121.536,05
2014	2.244.698,84	114.229,20
2015	2.085.590,42	106.130,73
2016	3.013.848,03	102.310,00
2017	2.858.702,61	142.913,41

L'incremento di valore rilevato nell'anno 2016 consegue alla modifica delle modalità di iscrizione in bilancio dell'operazione di leasing finanziario effettuato nell'anno 2011 per acquisizione in uso del parcheggio "ex scalo ferroviario, secondo la contabilità armonizzata. L'ammontare del capitale di leasing residuo da rimborsare al 31.12.2017 ammonta infatti ad € 976.704,83.

Analisi della gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.984.719,58	1.482.642,30	2.615.456,18	113.378,90
Residui passivi	3.688.566,78	2.988.247,46	596.941,62	- 103.377,70

La suddivisione per anno di registrazione presenta le seguenti risultanze

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	116.309,57	132.980,71	276.769,60	11.471,52	421.209,45	630.080,65	1.588.821,50
<i>di cui Tarsu/Tari</i>	116.309,57	132.980,71	276.769,60	11.471,52	250.571,45	402.310,52	1.190.413,37
<i>di cui F.S.R o F.S.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	5.017,59	0,00	0,00	8.980,00	30.427,77	155.341,92	199.767,28
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
<i>di cui trasf. Regione</i>	1.398,52	0,00	0,00	1.980,00	15.434,41	37.734,08	56.547,01
<i>di cui trasf. Comuni</i>	3.619,07	0,00	0,00	0,00	1.962,48	57.154,92	62.736,47
Titolo III	18.758,09	36.902,28	31.060,88	64.749,10	294.410,65	171.200,36	617.081,36
<i>di cui Tia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fitti Attivi</i>	0,00	0,00	6.093,79	8.017,28	3.120,83	6.312,52	23.544,42
<i>di cui sanzioni CdS</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	206.076,27	74.865,50	280.941,77
Tot. Parte corrente	140.085,25	169.882,99	307.830,48	85.200,62	746.047,87	956.622,93	2.405.670,14
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	57.560,48	101.560,34	159.120,82
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui trasf. Regione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	49.815,99	99.610,34	149.426,33
Titolo VI	3.054,24						3.054,24
Tot. Parte capitale	3.054,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.175,06
Titolo IX	16.964,94	0,00			11.631,88	19.014,16	47.610,98
Totale Attivi	160.104,43	169.882,99	307.830,48	85.200,62	865.056,22	1.077.197,43	2.615.456,18
RESIDUI							
PASSIVI							
Titolo I	18.113,01	45.062,63	26.479,03	52.681,14	108.847,33	61.958,43	313.141,57
Titolo II	109,90				813,60	2.329,06	3.252,56
Titolo III							0,00
Titolo IV	71.538,19	5.176,54	3.598,00	2.580,00	50.777,48	146.877,28	280.547,49
Totale Passivi	89.761,10	50.239,17	30.077,03	55.261,14	160.438,41	211.164,77	596.941,62

I residui attivi antecedenti l'esercizio 2012 iscritti nel titolo I si riferiscono a ruoli TAR SU per le quali non si sono prescritti i tempi di rateizzazione concedibili da Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a. In applicazione del principio di prudenza, tali poste sono state iscritte fra i crediti di dubbia esigibilità. Alla luce della proroga della "rottamazione dei ruoli" emanata dal legislatore, nel corso dell'anno 2018 sarà maggiormente evincibile l'ammontare delle quote inesigibili da stralciare dal conto del bilancio ed iscrivere nello stato patrimoniale fra i crediti inesigibili fino al raggiungimento del termine prescrittivo.

Il credito vs comuni antecedenti l'anno 2012 si riferisce al mancato rimborso per la convenzione servizio di polizia locale tra Arona e Bogogno per la quota parte luglio agosto e settembre. In applicazione del principio di prudenza, tali poste sono state iscritte fra i crediti di dubbia esigibilità.

I crediti iscritti nel titolo III antecedenti l'esercizio 2012 riguardano i rimborsi di spese condominiali di soggetti in disagio sociale nonché proventi rette per mensa scolastica e pasti a domicilio. In applicazione del principio di prudenza, tali poste sono state iscritte fra i crediti di dubbia esigibilità.

Analisi della gestione di cassa

La gestione di cassa ha generato flussi negativi di cassa per € -700.248,24.

Di seguito viene analizzato il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto competenza e residui sulla base delle principali componenti di bilancio

Componenti di bilancio	Riscossioni c/competenza	pagamenti c/competenza	Differenza
corrente	12.348.052,26	10.114.090,91	2.233.961,35
investimenti	809.578,76	2.401.774,87	-1.592.196,11
rimborso prestiti		155.145,37	-155.145,37
conto terzi	2.082.501,65	1.763.764,60	318.737,05
	15.240.132,67	14.434.775,75	805.356,92

Componenti di bilancio	Riscossioni c/residui	pagamenti c/residui	Differenza
corrente	1.407.144,03	2.073.500,92	- 666.356,89
investimenti	61.817,67	520.897,77	- 459.080,10
rimborso prestiti			-
conto terzi	13.680,60	393.848,77	- 380.168,17
	1.482.642,30	2.988.247,46	- 1.505.605,16

Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'anno, disponendo di un adeguato fondo di cassa.

Diritti reali di godimento

Di seguito l'elenco degli immobili attualmente locali e concessi a terzi.

Immobili locati

- IMMOBILE SITO IN VIA V. VENETO 28: N.2 APPARTAMENTI DI CUI N.1 LOCATO;
- IMMOBILE SITO IN VICOLO DEL MULINO 2-4: N.13 APPARTAMENTI ERP DI CUI N.7 ASSEGNATI AI SENSI DELLA L.R. 46/95 E S.M.I. (ORA LEGGE REGIONALE 3/2010), N. 4 CONCESSI IN ATTESA DI ASSEGNAZIONE (UTILIZZO RISERVA), N. 2 LIBERO (DA ASSEGNARE);
- 3. IMMOBILE SITO IN VICOLO DEL MULINO 23: N.4 APPARTAMENTI DI CUI N.3 AFFITTATI ED UNO LIBERO;
- IMMOBILE SITO IN VIA TRIESTE 29: N.1 APPARTAMENTO OCCUPATO DALL'EX CUSTODE DEL MACELLO COMUNALE;
- IMMOBILE SITO IN VIA PERTOSSO 35: N.3 APPARTAMENTI DI CUI N. 2 LOCATI AI SENSI DELLA L.431/98 ED UNO VUOTO IN ATTESA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA;
- IMMOBILE SITO IN VIA BARACCA 35: IMMOBILE LOCATO AL MINISTERO DELL'INTERNO COME CASERMA CARABINIERI;
- IMMOBILE SITO IN VIA PETRARCA: IMMOBILE LOCATO AL MINISTERO DELL'INTERNO COME CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO;
- IMMOBILE SITO IN VIA SAN CARLO 1 N.1 APPARTAMENTO LOCATO AI SENSI DELLA L.431/98;
- IMMOBILE SITO IN VIA XX SETTEMBRE 27:UNITA' IMMOBILIARE SFITTA;
- IMMOBILE SITO IN VIA XX SETTEMBRE,36 : UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALL'ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ENAIP (CONTRATTO AD USO NON ABITATIVO);
- IMMOBILE VIA MONTE NERO: IMMOBILE LOCATO A SOCIETA' GALATA (EX WIND) PER POSIZIONAMENTO ANTENNA TELEFONIA;
- IMMOBILE SITO IN VIA G. CADORNA, 38: N.6 APPARTAMENTI DI CUI N.3 LOCATI AI SENSI DELLA L.431/98 E TRE VUOTI;

Immobili concessi

- COMPLESSO IMMOBILIARE "NAUTICA" sito in Piazza Gorizia n. 1
- IMPIANTI SPORTIVI Via Crosa/Via Monte Rosa
- IMPIANTI SPORTIVI Piazzale Vittime di Bologna
- PALAZZO COMUNALE: porzione di tetto per concessione antenna telefonica WIND 3 SPA;
- CORTILE SCUOLA NICOTERA - n. 14 posti auto CONCESSI A PRIVATI

Aree concesse in diritto di superficie

- Piazzale Vittime di Bologna – Immobile Piscina
- Piazzale Vittime di Bologna - Sede CAI
- Via Mottarone – Fondazione Casa di Riposo Arona
- Aree Residenziali PEEP – Via monte nero
- Aree Residenziali PEEP – Via XXIV maggio
- Aree Residenziali PEEP – Via Cadorna

Beni in comodato d'uso

- RETE ACQUEDOTTISTICA – comodato ad Acque Novara V.C.O.
- IMMOBILE VIALE BERRINI – comodato ad ASL

Enti e organismi strumentali e Società partecipate

La normativa prevede inoltre che la relazione al rendiconto integri le informazioni circa le società partecipate e gli organismi strumentali, con indicazione del luogo di pubblicazione dei rendiconti e bilanci d'esercizio sul sito internet comunale. (All.S agli atti del Rendiconto 2017 depositati)

In applicazione dell' art. 11 c. 6 lett. j) D. Lgs. 118/2011, i Comuni e le Province allegano altresì al rendiconto della gestione una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. (All. X agli atti del Rendiconto 2017 depositati),

Sono inseriti nell'area di consolidamento del Comune alla data del 31.12.2016 i soggetti seguenti, precisando che il Comune detiene quote associative anche in **Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.** e **Consorzio Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbanco Ossola "Piero Fornara.**

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA					
PARTECIPAZIONI DIRETTE					
Società partecipate					
<i>Ragione sociale</i>	<i>Missione svolta</i> (art. 11 ter c. 3 D.lgs. 118/2011)	<i>Quota % di</i> <i>partecipazione</i> <i>posseduta al</i> 31.12.16	<i>Totale Attivo</i>	<i>Patrimonio</i> <i>netto</i>	<i>Totale ricavi</i> <i>caratteristici</i>
Acqua Novara.Vco S.p.A.	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – idrico integrato	2,9268	193.661.684	75.850.068	69.610.378
			>	>	>
			5.562.659,08	3.909.420,55	1.586.462,00
Enti strumentali controllati					
Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	9,51	7.441.282	668.465	16.526.454
			>	<	>
			5.562.659,08	3.909.420,55	1.586.462,00
Enti strumentali partecipati					
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	f - Turismo	2,94	7.345.889,68	7.192.631,83	621.588,22
			>	>	<
			5.562.659,08	3.909.420,55	1.586.462,00
PARTECIPAZIONI INDIRETTE					
Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	9,51	4.939.245	840.294	9.237.383
			<	<	>
			5.562.659,08	3.909.420,55	1.586.462,00

Strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha attivato contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso **titoli obbligazionari** o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009)

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

L'unica **garanzia** prestata **a favore di terzi** è stata deliberata dal Consiglio Comunale nell'anno 2010 per € 80.000,00, a favore dell'Associazione Anti Incendi Boschivi di Montrigiasco; il debito garantito ammonta alla data di redazione della presente nota in € 37.827,72. A tutt'oggi non è stata presentata alcuna richiesta di escussione nei confronti dell'Ente con rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350. L'associazione ha sempre provveduto a pagare nei tempi le rate di ammortamento del finanziamento in essere

Altre informazioni

INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO

Con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15, risulta impegnata la somma di € 10.300,00.

VINCOLI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica richiesti dall'art. 31 della L. 183/2011 come evincibile dalla certificazione allegata al Rendiconto ex D.Lgs. 267/2000 alla lettera W.

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

L'Ente ha rispettato i vincoli imposti alla spesa di personale, come evincibile dall'allegato V.3 al Rendiconto.

CONTENIMENTO SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONI SERVIZI

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione studi e consulenza

Le spese impegnate per studi e consulenze non rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, ma grazie a minori spese effettuate su altre tipologie di spesa il rispetto delle prescrizioni ex DL 78/2010 è stato comunque rispettato.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi non rispetta nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, per € 3.98

Le spese per mobili e arredi previsto dall'art. 1, comma 141, della L. 228/2012, che impone a tutte le pa un tetto massimo pari al 20 per cento delle analoghe spese sostenute in media negli anni 2010 e 2011.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano infatti escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per

i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente non ha affidato incarichi di consulenza in materia informatica, conseguentemente risultano rispettate le disposizioni dettate dall'art. 1 commi 146 e 147 della Legge 228/2012.

L'ammontare delle spese impegnate per ogni tipologia di contenimento è dettagliato nell'allegato V.2 al Rendiconto.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.283,88 come da prospetto allegato al rendiconto sotto la lettera V.1.

Limitazione acquisto immobili

Il Comune non ha acquistato immobili e pertanto risultano rispettate le prescrizioni dell'art. comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare tutti i contratti che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, pertanto anche i contratti di appalto di lavori pubblici, in applicazione alla direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

L'indice annuo del comune, pari a **- 5,79** si riferisce prevalentemente a contratti di pagamento a 30 gg data ricevimento fattura, nel rispetto delle prescrizioni di legge.